

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0460875P**  
Denominazione: **PROTECH AC-I**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Intonachino acrilico per interni ed esterni ad elevate prestazioni**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **AZICHEM SRL**  
Indirizzo: **Via G. Gentile 16/A**  
Località e Stato: **46044 Goito (Mantova)**  
**Italia**  
tel.: **0376604185**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio@azichem.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
**Osp. Pediatrico Bambino Gesù ROMA: 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA: 800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli" NAPOLI: 081-5453333**  
**Policlinico "Umberto I" ROMA: 06-49978000**  
**Policlinico "A. Gemelli" ROMA: 06-3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica FIRENZE: 055-7947819**  
**Centro Nazionale di Informazione Tossicologica PAVIA: 0382-24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda MILANO: 02-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII BERGAMO: 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata VERONA: 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Attenzione**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Indicazioni di pericolo:

<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene: 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1) Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>GLICOL ETILENICO</b>		
INDEX 603-027-00-1	$0,7 \leq x < 0,8$	<b>Acute Tox. 4 H302</b> <b>STA Orale: 500 mg/kg</b>
CE 203-473-3		
CAS 107-21-1		
<b>2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO</b>		
INDEX 603-096-00-8	$0,45 \leq x < 0,5$	<b>Eye Irrit. 2 H319</b>
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
<b>2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO</b>		
INDEX 603-085-00-8	$0 \leq x < 0,05$	<b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10</b> <b>STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg</b>
CE 200-143-0		
CAS 52-51-7		
<b>zinco piritione</b>		
INDEX 613-333-00-7	$0 \leq x < 0,025$	<b>Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10</b> <b>LD50 Orale: 221 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l</b>
CE 236-671-3		
CAS 13463-41-7		
<b>MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)</b>		
INDEX 613-167-00-5	$0 \leq x < 0,0015$	<b>Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071</b> <b>Skin Corr. 1C H314: <math>\geq 0,6\%</math>, Skin Irrit. 2 H315: <math>\geq 0,06\%</math>, Skin Sens. 1A H317: <math>\geq 0,0015\%</math>, Eye Dam. 1 H318: <math>\geq 0,6\%</math>, Eye Irrit. 2 H319: <math>\geq 0,06\%</math></b> <b>LD50 Orale: 200 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h</b>
CE		
CAS 55965-84-9		
Reg. REACH 01-2120764691-48-xxxx		
<b>2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE</b>		
INDEX 613-112-00-5	$0 \leq x < 0,0015$	<b>Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071</b> <b>Skin Sens. 1A H317: <math>\geq 0,0015\%</math></b> <b>LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h</b>
CE 247-761-7		
CAS 26530-20-1		
<b>ACRILATO DI N-BUTILE</b>		
INDEX 607-062-00-3	$0 \leq x < 0,05$	<b>Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D</b>
CE 205-480-7		
CAS 141-32-2		

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### METIL-METACRILATO

INDEX 607-035-00-6  $0 \leq x < 0,05$

Flam. Liq. 2 H225, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317,  
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D

CE 201-297-1

CAS 80-62-6

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### METIL-METACRILATO

Il calore può provocare la polimerizzazione del prodotto con decorso anche esplosivo.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	Bългария	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	67,5	10	101,2	15	
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
AK	HUN	67,5		101,2		
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
NDS/NDSCh	POL	67		100		
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			INALAB

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE

**GLICOL ETILENICO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	52	20	104	40	PELLE
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE 11
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
TLV	GRC	125	50	125	50	
AK	HUN	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
VLE	PRT	52	20	104	40	PELLE
NDS/NDSCh	POL	15		50		PELLE
TLV	ROU	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH			25		50	
TLV-ACGIH				10		INALAB

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**ACRILATO DI N-BUTILE**

Valore limite di soglia						Note / Osservazioni
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	11	2	53	10	PELLE
AGW	DEU	11	2	22	4	
MAK	DEU	11	2	22	4	
VLA	ESP	11	2	53	10	
VLEP	FRA	11	2	53	10	
TLV	GRC	55	10			
AK	HUN	11		53		
VLEP	ITA	11	2	53	10	
VLE	PRT	11	2	53	10	
NDS/NDSCh	POL	11		30		
TLV	ROU	11	2	53	10	
WEL	GBR	5	1	26	5	
OEL	EU	11	2	53	10	
TLV-ACGIH		10	2			

**METIL-METACRILATO**

Valore limite di soglia						Note / Osservazioni
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR		50		100	PELLE
AGW	DEU	210	50	420 (C)	100 (C)	
MAK	DEU	210	50	420	100	
VLA	ESP		50		100	
VLEP	FRA	205	50	410	100	
TLV	GRC		50		100	
AK	HUN	208		415		
VLEP	ITA		50		100	
VLE	PRT		50		100	
NDS/NDSCh	POL	100		300		
TLV	ROU	205	50	410	100	
WEL	GBR	208	50	416	100	
OEL	EU		50		100	
TLV-ACGIH		205	50	410	100	

**zinco piritione**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,00009	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00009	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0095	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0095	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,01	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Dermica								0,01 mg/kg bw/d

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00339	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,25	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg bw/d		0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04 mg/m3		0,02 mg/m3		0,04 mg/m3		0,02 mg/m3	
Dermica	MED				MED			

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato

; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	vari	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	105 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Temperatura di autoaccensione	204 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8,5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	2303 Pa	Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	2,154 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

#### ACRILATO DI N-BUTILE

A caldo può polimerizzare con esplosione, anche se stabilizzato con 20 ppm di idrochinone monometil etere. Mantenere a temperatura < 35°C/95°F ed al riparo dalla luce diretta. Lasciare sempre uno strato di aria sopra il liquido.

#### 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

#### GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

#### ACRILATO DI N-BUTILE

Può polimerizzare a contatto con: ammine, basi, alogeni, agenti ossidanti forti, acidi, composti di idrogeno. Può polimerizzare se esposto a: calore. Forma miscele esplosive con: aria calda.

#### METIL-METACRILATO

Può polimerizzare a contatto con: ammoniaca, perossidi organici, persolfati. Rischio di esplosione a contatto con: dibenzoil perossido, di-terbutil perossido, propionaldeide. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti. Forma miscele esplosive con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

#### GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

#### ACRILATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

#### METIL-METACRILATO

Evitare l'esposizione a: calore, raggi UV. Evitare il contatto con: sostanze ossidanti, sostanze riducenti, acidi, basi.

#### 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### ACRILATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: ammine, alogeni, sostanze ossidanti, acidi forti, alcali.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Agenti ossidanti, Ammine, Agenti riducenti, Mercaptani.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

#### GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

#### METIL-METACRILATO

Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

#### 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLIO

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

##### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

##### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

##### GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

##### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):

2700 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

3384 mg/kg Rat

##### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):

311 mg/kg

LD50 (Orale):

125 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,27 mg/l/4h Rat

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

### GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea): 9530 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat

### ACRILATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea): 750 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 900 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 10,3 mg/l/4h Rat

### zinco piritione

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 221 mg/kg Rat

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

LD50 (Cutanea): 87,12 mg/kg Coniglio maschio C(M)IT/MIT (14%) (OECD 402)- opinion RAC  
LD50 (Orale): 200 mg/kg  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,33 mg/l/4h

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 423  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Wistar; femmina)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati: LD50 200 mg/kg

Metodo: OECD 403  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Cr:CD BR; maschio/femmina)  
Vie d'esposizione: inalazione  
Risultati: LC50 0,33 mg/l/4h (aerosol)

Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: coniglio (Albino)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: LD50 87,12 mg/kg (C(M)IT/MIT 14%)  
Riferimento bibliografico: Craig 1993

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 404  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: corrosivo per la pelle. SCL (limite specifico di concentrazione  $C \geq 0,6\%$  - Reg. (EU) 2018/1480)

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: corrosivo per gli occhi  
SCL (limite specifico di concentrazione - Reg. (EU) 2018/1480)  
H318 cat.1  $C \geq 0,6\%$   
H319 cat. 2  $0,06\% \leq C < 0,6\%$

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Contiene:

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

### Sensibilizzazione cutanea

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Riferimento bibliografico: National Institutes of Health Publication N° 99-449, Appendix J, 1999

Test sui linfonodi locali. (LLNA)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/J; femmina)

Risultati: sensibilizzante per la pelle, cat 1A

SCL (limite specifico di concentrazione) (Reg. (EU) 2018/1480) : C ≥ 0,0015 %

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 482 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Risultati: Negativo

Metodo: OECD 475 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Vie d'esposizione: orale

Specie: topo (CD-1)

Risultati: Negativo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etilenglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto CrI:CD BR

Vie d'esposizione: orale

Risultati: Negativo. NOAEL = 300 ppm.

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: EPA OPP 83-3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LOAEL = 28 mg/kg. Nessun segno di teratogenicità o embriotossicità.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 409

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: cane (beagle)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: Negativo. NOAEL = 22 mg/kg

Metodo: OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CrI:CD(SD)BR)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: Negativo. NOAEL = 0.34 mg/m<sup>3</sup>

Metodo: EPA OPP 82-3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Negativo. NOAEL (tossicità sistemica): 18,75 mg / kg di peso corporeo / giorno. NOAEL (irritazione locale): 0,75 mg / kg di peso corporeo / giorno

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

zinco piritione

Tossicità a dose ripetuta:

Orale:

NOAE: 0.5 mg/kg bw/giorno (ratto)

Inalatoria:

NOAEL: 2 mg/m<sup>3</sup> aria (ratto)

LOAEL: 6 mg/m<sup>3</sup> aria (ratto)

Dermale:

NOAEL: 100 mg/kg bw/giorno (ratto)

LOAEL: 1 000 mg/kg bw/giorno (ratto)

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa

0,000224 mg/l/48h Navicula pelliculosa

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

zinco piritione	
LC50 - Pesci	0,0026 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,0082 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	0,00122 mg/l (28 days)
NOEC Cronica Crostacei	0,00228 mg/l (28 days)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00046 mg/l (5 days)
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO	
LC50 - Pesci	20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,6 mg/l/48h Daphnia magna
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)	
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (EPA OPP 72-1)
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna (EPA OPP 72-2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0052 mg/l/48h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)
NOEC Cronica Pesci	> 0,0464 mg/l/35 giorni Danio rerio (OECD 210)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00049 mg/l/48 h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)  
NON rapidamente degradabile (OECD 301B)

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Solubilità in acqua 500 mg/l  
NON rapidamente degradabile

GLICOL ETILENICO  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

ACRILATO DI N-BUTILE  
Solubilità in acqua 1700 mg/l  
Rapidamente degradabile

METIL-METACRILATO  
Solubilità in acqua 15300 mg/l  
Rapidamente degradabile

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO  
Solubilità in acqua 286000 mg/l  
Rapidamente degradabile

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)  
NON rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61  
BCF 19,21

GLICOL ETILENICO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

ACRILATO DI N-BUTILE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,38  
BCF 37

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

### METIL-METACRILATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,38

### 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22  
BCF 3,16

### MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H- ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 247-500- 7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [N. CE 220-239-6] (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 C(M)IT: 0.75 MIT: -0.71 (OECD 107)  
BCF 54 Lepomis macrochirus (OECD 305 E)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 1B</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Skin Corr. 1</b>	Corrosione cutanea, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H360D</b>	Può nuocere al feto.
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.